

Appalto del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione e distribuzione dell'energia elettrica dei Porti di Savona e Vado Ligure, comprensivo della fornitura di energia elettrica e di altre prestazioni accessorie

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1.1. Premesse e stato di fatto

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, istituita dalla legge 84/1994 e s.m.i. ha il compito di indirizzare, programmare, promuovere e controllare le operazioni portuali, la manutenzione delle parti comuni portuali nonché le attività dirette alla fornitura di servizi da rendere alla generalità degli utenti portuali.

L'Autorità regola diversi servizi, tra i quali gli impianti di illuminazione, gli impianti di videosorveglianza, le cabine di distribuzione dell'energia elettrica e gli impianti per il controllo degli accessi per gli aspetti di security e tutti i sistemi tra di loro integrati e collegati. In particolare, sono regolamentati e disposti tutti gli interventi necessari al mantenimento ed alla conservazione degli impianti medesimi attraverso programmi di manutenzione specifica nonché, tra l'altro, la disciplina di governo e dei sistemi informativi.

Con riguardo ai porti di Savona e Vado Ligure la situazione attualmente in essere può essere così descritta:

- l'Autorità di Sistema Portuale è proprietaria della rete di distribuzione dell'energia elettrica, degli impianti, delle torri faro e dei varchi di security di accesso ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- il servizio di illuminazione e manutenzione degli impianti di illuminazione è reso dalla Società S. V. Port Service s.r.l., in forza dell'Affidamento del servizio di interesse generale del porto di Savona - Vado ligure consistente nella gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione delle aree portuali pubbliche e comuni ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 84/94 - cig 7178234217";
- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 232/2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo n. 169/2016" è stato espressamente abrogato il D.M. 14 novembre 1994 contenente l'elencazione dei servizi di interesse generale, con conseguente necessità di procedere tramite evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.
- a tal proposito, l'istruttoria effettuata dai competenti Uffici sul sistema di distribuzione di energia elettrica del porto di Savona, come stratificatosi nel tempo, ha evidenziato la presenza di molteplici complessità e peculiarità, in considerazione della sua possibile riconducibilità tra i sistemi di distribuzione c.d. "chiusi" come disciplinati da ARERA, dapprima con Deliberazioni n.644/2014 e

n.539/2015, e relativo Testo Integrato TISDC, e poi ancor più di recente, con Deliberazione n.894/2017, tutti provvedimenti volti all'individuazione da parte anche dei gestori di Sistema di Distribuzione Chiuso (SDC) di opportune modalità operative affinché ogni utente finale, nascosto all'interno del SDC stesso, possa accedere al libero mercato;

- in ragione della tecnicità e complessità delle tematiche sopra evidenziate, l'Ente ha affidato con apposita perizia n.754 ad eEnergia s.r.l. - soggetto terzo e qualificato - il compito di svolgere apposita indagine sullo stato attuale e sulla gestione del sistema elettrico del porto di Savona, ivi incluso il suo contesto impiantistico, al fine di formulare una corretta definizione del quadro normativo e tecnico di riferimento e del conseguente "Sistema di appartenenza" rispetto alle Regolamentazioni ARERA;
- successivamente con nota avente prot. GSEWEB/P20190092064, il Gestore dei Servizi Energetici ha attestato che il Sistema Semplice di Produzione e Consumo è conforme alle indicazioni di cui alla normativa di riferimento e alle Regole Applicative e che, quindi, rientra nella categoria dei Sistemi di tipo SEU; inviata alla S.V. Port Service;

1.2. Oggetto del servizio

Il mutato assetto e le nuove indicazioni hanno indotto l'Autorità di Sistema Portuale ad avviare l'istruttoria del presente affidamento avvalendosi del supporto di IRE S.p.a., come da decreto n. 622 del 15.06.2020.

Nel corso della suddetta approfondita istruttoria, sono state valutate sia le attività incluse nel precedente servizio, sia eventuali attività ulteriori da inserire nel presente servizio alla luce delle modifiche intervenute negli ultimi anni nel porto di Savona (su tutte, l'entrata in funzione della piattaforma multipurpose di Vado che ha ridisegnato l'intero assetto infrastrutturale e viario di quel bacino portuale), e tenendo presenti gli obiettivi che l'Autorità di Sistema Portuale si prefigge con l'affidamento del presente Servizio e che sono:

- a. il mantenimento delle condizioni di visibilità, sicurezza, accessibilità e comfort adeguati alle specifiche lavorazioni dei porti senza soluzione di continuità;
- b. la continuità dell'erogazione di energia elettrica;
- c. la qualità del servizio e la sua continuità, anche in ragione delle connesse esigenze di sicurezza e di operatività portuale;
- d. la riduzione dei consumi energetici, nel rispetto dei predetti obiettivi di qualità;
- e. la riduzione degli impatti ambientali connessi al servizio;
- f. l'economicità del servizio, per quanto possibile, con risparmi rispetto al livello della spesa storica;
- g. l'acquisizione sistematica e completa di tutti i dati riguardanti l'andamento dei consumi, lo stato degli impianti, le attività manutentive e gli interventi sugli impianti, nonché l'archiviazione di tali dati con piena accessibilità e disponibilità per l'Autorità di Sistema Portuale anche al fine di consentire il monitoraggio della fase esecutiva.

Sulla base di quanto sopra, le macro-attività oggetto del presente affidamento sono state così individuate:

- a. Fornitura energia elettrica;
- b. Esercizio e manutenzione impianti;
- c. Servizio di gestione del SSPC ed assistenza specialistica;

Fermo quanto sopra, e rimandando all'allegato Capitolato per la descrizione dettagliata della consistenza degli impianti e delle attività, di seguito si riportano sinteticamente le principali attività in cui si sostanziano le macro-attività di cui si compone il servizio.

Sono quindi comprese nel servizio le seguenti attività:

- i. Esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione delle aree esterne;
- ii. Esercizio e manutenzione degli impianti elettrici;
- iii. Esercizio e manutenzione degli impianti energetici non tradizionali;
- iv. Fornitura di energia elettrica, nell'ambito del servizio principale;
- v. Servizio di gestione del SSPC e assistenza specialistica;
- vi. Gestione e manutenzione di altri impianti alimentati elettricamente;
- vii. Gestione e manutenzione degli impianti di controllo degli accessi;
- viii. Governo degli impianti e sistemi informativi;

Con riferimento all'istruttoria propedeutica alla redazione del presente progetto, si segnala in particolare che:

- Tutta La documentazione di gara è stata redatta, In applicazione dell'art. 34 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per le attività pertinenti, in conformità al CAM "Servizio di illuminazione pubblica con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita" ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 marzo 2018, pubblicato in GU n. 98 del 28 aprile 2018 (nel seguito anche CAM/serv.IP). I servizi dovranno essere pertanto eseguiti in modo conforme a detti CAM;
- Al fine di garantire la massima tutela ambientale possibile, è stato inoltre previsto che nel corso del contratto, la fornitura del materiale, qualora applicabile, dovrà essere svolta conformemente ai criteri di cui al Decreto 27 settembre 2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica";
- In considerazione della complessità impiantistica e della natura operativa dell'Autorità di Sistema Portuale, le funzionalità e le consistenze potrebbero, nel corso del tempo, subire variazioni: pertanto all'Operatore Economico è richiesto di avere come riferimento le informazioni contenute all'interno del Capitolato e di assumere l'impegno a prendere in carico gli impianti nel numero e nello stato di fatto in cui si trovano.

Si segnala inoltre che il presente servizio non contrasta con la procedura denominata “progetto 665”, la quale prevede l’ammodernamento e l’ampliamento degli impianti elettrici e di illuminazione di proprietà dell’Autorità di Sistema Portuale, e che allo stato è in corso di svolgimento. Tuttavia, in un’ottica di massima trasparenza, si ritiene comunque opportuno portare a conoscenza dei potenziali offerenti l’esistenza del progetto 665 affinché, in sede di formulazione della propria offerta, possano prendere visione e tenere conto degli elementi in essa contenuti laddove lo ritenessero necessario.

La documentazione relativa alla procedura 665 è disponibile alla pagina internet: https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_scaduti_lista.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action¤tFrame=7&codice=G00483.

Stante quanto sopra, si evidenzia che l’Autorità di Sistema Portuale si riserva di incrementare i prelievi di energia elettrica in conseguenza dell’installazione dei nuovi impianti, di integrare nel contratto i nuovi impianti realizzati nell’ambito del progetto 665. La manutenzione degli stessi sarà assegnata all’aggiudicatario mediante attivazione della presente opzione al valore derivante dall’offerta economica dell’aggiudicatario.

Acquisiscono inoltre rilevanza ai fini dell’esecuzione del servizio, le seguenti circostanze:

1. per quanto riguarda il sito di Savona, l’Autorità di Sistema Portuale ha in programma la ristrutturazione integrale delle cabine elettriche denominate C2N ed Avvisatore Marittimo;
2. con riferimento al sito di Vado Ligure, Autorità di Sistema Portuale ha affidato alla S.V. Port Service fino al 14.09.2041 la realizzazione di una sottostazione di trasformazione dell’energia elettrica da alta tensione a media tensione. La sottostazione non rientrerà quindi nell’ambito del presente appalto;
3. per quanto attiene sempre il sito di Vado Ligure, Autorità di Sistema Portuale ha affidato, mediante una procedura denominata “progetto 703”, la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici tra cui:
 - a. un impianto in corrispondenza dell’Edificio Agenzia delle Dogane da 10,4 kWp per un totale di 40 moduli distribuiti su circa 67 m²;
 - b. un impianto presso il posto d’Ispezione Frontaliero da 10,4 kWp per un totale di 40 moduli distribuiti su circa 67 m²;
4. con specifico riferimento all’attività di distribuzione dell’energia elettrica, si precisa che, in ragione delle caratteristiche tecniche del sistema di distribuzione presente nel porto di Savona, la soluzione ritenuta più idonea ai fini della somministrazione di energia agli operatori portuali è stata quella di prevedere che l’Aggiudicatario dovrà provvedere alla distribuzione ed alla misura dell’energia entro l’unità di consumo costituita dall’Autorità di Sistema Portuale. In tal senso dovrà:
 - rilevare i consumi di ogni operatore portuale attraverso le letture dei contatori installati da effettuare preferibilmente l’ultimo giorno del mese solare di

riferimento e comunque non prima del quintultimo giorno del mese solare di riferimento. In tal senso si precisa che il numero di contatori da rilevare è pari a circa 110. Tale numero potrà variare nel corso del tempo, sia in eccesso sia in difetto senza alcun effetto sugli oneri dell'aggiudicatario;

- ad ogni lettura verificare la funzionalità dei contatori e se del caso sostituirli;
- registrare tutte le misure sul sistema informativo e renderle disponibili, contatore per contatore, per ogni mese all'Autorità di Sistema Portuale.

A tal proposito, essendo il punto di prelievo dell'energia in media tensione uno solo per l'intero contratto, l'aggiudicatario dovrà fatturare il corrispettivo FE pro quota consumo ai concessionari: infatti ogni concessionario dovrà ricevere ogni mese una fattura per l'importo di FE sulla base della propria quota di consumo, rilevata sulla base delle misure mensili del proprio contatore dell'energia elettrica che deve essere letto dall'aggiudicatario

Infine, per gli aspetti di interesse dell'Ente, l'Aggiudicatario dovrà fornire ed installare, in luoghi concordati con l'Autorità di Sistema Portuale in modo che siano ben visibili, apposita targa/cartellone che informi il pubblico che il servizio di illuminazione è erogato nel rispetto di criteri ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente. Analoghe informazioni debbono essere fornite dall'Aggiudicatario attraverso il proprio sito web. Si devono riportare almeno le seguenti informazioni:

- a. gli estremi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di approvazione dei criteri ambientali minimi;
- b. il valore dei consumi energetici annui per illuminazione.

L'Appaltatore dovrà contribuire allo sviluppo del Documento di Pianificazione Energetico Ambientale di Sistema Portuale di Genova (DEASP) così come definito dal D.Lgs. 169/2016. L'attività prevede che l'Appaltatore contribuisca alla valutazione della Carbon Footprint descritta dalle Linee Guida previste dal D.Lgs. 169/2016 e così come definita dalla norma UNI EN ISO 14067:2018.

La Carbon Footprint Analysis rappresenta un sottoinsieme dei dati derivanti da uno studio di Life Cycle Assessment (LCA): tale metodologia permette di valutare l'impatto ambientale associato ad un prodotto, processo o attività, attraverso l'identificazione e la quantificazione dei consumi di materia prima, energia ed emissioni nell'ambiente e l'identificazione e la valutazione delle opportunità per diminuirne l'impatto.

Rendicontare le emissioni permette di:

- a. valorizzare la propria attenzione al problema dei cambiamenti climatici;
- b. immettere sul mercato prodotti a ridotto impatto ambientale;
- c. valorizzare un rapporto trasparente con il committente grazie alla rendicontazione delle emissioni;
- d. individuare spunti di miglioramento, grazie al monitoraggio costante delle emissioni di gas serra e delle criticità del servizio.

1.3. Durata del servizio e quadro economico

Per quanto concerne la durata del servizio, in considerazione sia della rilevanza del servizio sia dei costi allo stesso connessi, si propone una durata di quattro anni decorrenti dalla data di avvio del servizio, con opzione, in favore dell'Autorità di Sistema Portuale, di rinnovo per ulteriori quattro anni.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 633/72 e s.m.i. il servizio oggetto del contratto è assimilabile, per la parte relativa alle voci di costo (come riportati nell'allegato Capitolato):

- QS- QSIP Illuminazione Esterna;
- QS- QSEL Distr. Elettrica;
- QS- QSCL Climatizzazione;
- QS- QSGov Governo ed altro;
- SIC Sicurezza

alla tipologia dei servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali non imponibili in quanto servizi prestati nei porti, autoporti, aeroporti e negli scali ferroviari di confine che riflettono direttamente il funzionamento e la manutenzione degli impianti ovvero il movimento di beni o mezzi di trasporto.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore massimo complessivo stimato per l'Appalto è determinato nella tabella seguente (valori espressi in euro):

A - Importo del servizio			
A1	Importo del servizio per 48 mesi		6.050.093,28
A2	Opzione aggiuntiva		832.652,00
A3	Proroga opzionale per successivi 48 mesi		6.882.745,28
A4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		64.963,08
A4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (su proroga opzionale per successivi 48 mesi)		64.963,08
Totale			13.895.416,72
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Spese di pubblicità		10.000,00
B2	Contributo ANAC		800,00
B3	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (calcolato sul totale di A): 80% incentivo alla progettazione (Euro 222.326,66) 20% incentivo fondo innovazione (Euro 55.581,67)	2%	277.908,33

- capitolo U1.4520 conto 6430030 pari a Euro 9.263,61;
- capitolo U1.4520 conto 6430005 pari a Euro 9.263,61;
- capitolo U1.4540 conto 6510010 pari a Euro 9.263,61;

e il 20%, corrispondente a € 6.947,70 sul capitolo U1.5250 quale fondo innovazione.

1.4. Suddivisione in lotti

L'affidamento si compone di un singolo lotto per esigenze di omogeneità di servizio e per opportunità di economia di scala, stante la stretta vicinanza geografica dei siti oggetto del servizio. Si rileva inoltre, con riferimento all'art. 4.1 del CAM/serv.IP, che il servizio interessa un numero di punti luce inferiore a 50.000.

In tal senso l'Autorità di Sistema Portuale si riserva, inoltre, di integrare e sostituire nuovi impianti e/o apparecchi di illuminazione in siti già indentificati ed in siti ancora da indentificare sulla base delle esigenze che interverranno nel corso del tempo. Tali impianti sono indicati nell'allegato CONSISTENZE con la dicitura OPT PLUS.

1.5. Oneri della sicurezza

Negli spazi e nelle aree oggetto dell'appalto è possibile il verificarsi di sovrapposizioni di prestazioni tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Tale eventuale sovrapposizione ha reso necessario redigere apposito documento di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) per rendere possibile il coordinamento, ai fini della loro sicurezza, dei lavoratori coinvolti nell'espletamento del Servizio di che trattasi.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore, terminalisti ed altre imprese che, a vario titolo, operano nei luoghi in cui si deve espletare l'appalto.

Il Documento contiene l'indicazione degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, necessari per attuare tali misure.

Il DUVRI contiene, inoltre, indicazioni di massima che devono essere integrate e dettagliate, successivamente all'aggiudicazione dell'Appalto, a cura ed onere dell'Appaltatore redigendo apposito Documento che dovrà trasmettere all'Autorità di Sistema Portuale.



In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza individuati nel DUVRI ed ivi riportati. Nel DUVRI sono riportate solo le misure e i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze inerenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, fermo restando l'obbligo per l'Appaltatore di adottare le misure dirette ad eliminare i rischi derivanti dalla propria attività.

Più nel dettaglio il DUVRI contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'Impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b, D. Lgs 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

L'importo previsto dal DUVRI, non soggetto a ribasso, comprensivo dell'opzione è pari a euro 16.240,77.

1.6 Clausola Sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore Economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, per la parte relativa al Servizio, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine, sulla base dei dati a disposizione della Autorità di Sistema Portuale, come comunicati dall'Appaltatore del contratto in corso, una stima del personale che potrà essere oggetto della presente clausola sociale è riportata nella tabella seguente:

DIP.	CCNL	QUALIFICA	DATA DI ASSUNZIONE	ORARIO	COSTO ANNUO
1	CCNL dei Lavoratori dei Porti	QUADRO IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	07.09.1998	LUN-GIO: 8-16 VEN: 8-14	EUR 47.495,45
2	CCNL dei Lavoratori dei Porti	LIV. I - IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	08.01.2007	LUN-VEN: 8-13	EUR 29.059,06
3	CCNL dei Lavoratori dei Porti	LIV. II - OPERAIO	01.12.2007	LUN-GIO: 8-12/13:30-17:30 VEN: 8-12/13:30-15:30	EUR 42.349,09
4	CCNL dei Lavoratori dei Porti	LIV. III - OPERAIO	15.11.2006	LUN-GIO: 8-12/13:30-17:30 VEN: 8-12/13:30-15:30	EUR 39.216,16
5	CCNL dei Lavoratori dei Porti	LIV. III - OPERAIO	01.01.2012	LUN-GIO: 8-12/13:30-17:30 VEN: 8-12/13:30-15:30	EUR 38.684,35
6	CCNL dei Lavoratori dei Porti	LIV. III - OPERAIO	27.09.2010	LUN-GIO: 8-12/13:30-17:30 VEN:	EUR 38.684,35

				8-12/13:30-15:30	
7	CCNL dei Lavoratori dei Porti	LIV. III - OPERAIO	19.08.2019	LUN-GIO: 8-12/13:30-17:30 VEN: 8-12/13:30-15:30	EUR 36.754,09

L'eventuale passaggio del personale dovrà avvenire in virtù di cessione del contratto individuale di lavoro con assicurazione della continuità giuridica.

IL RUP
Dott. Geol. Giuseppe Canepa

